

sempre sen fugge dal paese, quasi come se ancora in Europa esistessero dei mameluchi da ingannare col maggior volume della Iga. Allora sarebbero pur sciocchi li Veneziani nel far da tanto tempo dei zecchini d' oro puro, e finissimo. (a).

Dunque valendo fra noi il buon consiglio, ritorneremo sempre per quanto si potrà all'

(a) Eppertanto cosa fecimo noi nel 1786 sminuendo nostra doppia, se non impicciolire la lira di Piemonte d' una vigesima quarta parte, ed il reddito dello stato quasi d' un milione? E se volessimo far valere in oggi quella doppia 36 lire, non avressimo noi delle lire di Milano in vece delle attuali di Piemonte, sconcertando per un notabil tempo tutto nostro commercio? Volendo però convincerci a pieno di quanto dico, diamo un' occhiata alle rispettive tariffe del 1786, da queste vedremo l' oro estero rimasto immobile alzato di prezzo sulla nostra, e viceversa nostra doppia depressa da que' saggi Governi, che nulla innovarono.

No! da vero e schietto Repubblicano, svelerò qui l' arcano. Emigra la nostra doppia come tutte le altre monete estere che qui avevamo, non per essere troppo fine, e troppo ticche, ma per essere noi troppo golosi, vani, sfarzosi; e poltroni. Emendiamoci generosamente da tali vizj distruggitori d' ogni società, e l' oro finissimo ben presto si ripatrierà. L' insano splendor del trono, ed il suo mal esempio rovinava lo stato. Ma il nostro nuovo lusso repubblicano, il quale in tre mesi ha già fatto scomparire tre milioni circa di buone valute, non ristora certamente l' esangue Piemonte.

Parsimonia dunque, e repubblicana semplicità si negli uomini che nelle donne, e dal Palazzo Nazionale sin nell' ultima Municipalità. Minori balli, banchetti, teatri, e osterie; decreto d' infamia contro l' ozio vizioso, ed allora vedremo fiorire l' albero della libertà, trionfare la virtù e l' eguaglianza, e ritornar l' oro nelle casse pubbliche, e scrigni privati. Ma finchè tanta pompa esterna se ne farà, mai più potrà egli monetarsi in zecca.

Ricordiamoci però d' essere piucchè mai occidentali, e non orientali.